

**BOZZA DI CURRICOLO VERTICALE
DI RELIGIONE CATTOLICA**



Redatta dalle insegnanti:

Favotto Annarosa (Scuola dell'Infanzia)

Barbisan Annarosa, Candioto Lucia e Martin Giorgia (Scuola Primaria)

Soldera Maria Antonietta (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Premessa

Il Curricolo d'Istituto è il documento attraverso il quale la Scuola traduce gli standard presenti nelle Indicazioni Nazionali in percorsi disciplinari contestualizzati all'ambiente e condivisi da tutti i docenti.

Esso indica per ciascuna disciplina e per ciascuna classe del primo ciclo di istruzione gli obiettivi finali, gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze da raggiungere.

Il CURRICOLO delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti di religione cattolica, riuniti in commissione, hanno elaborato una bozza di CURRICOLO VERTICALE, fissando i traguardi da raggiungere negli anni ponte tra i vari ordini di scuola.

Nella stesura del Curricolo gli insegnanti prenderanno in considerazione questi attributi:

- ❖ verticalità (valorizzando la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze);
- ❖ coerenza interna (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali);
- ❖ flessibilità;
- ❖ essenzialità (selezionare e organizzare i contenuti attorno ai concetti portanti della disciplina);
- ❖ verificabilità.

Per quanto riguarda l'ambito disciplinare dell'I.R.C., il Prof. Sergio Cicatelli evidenzia l'opportunità di introdurre una parallela distinzione tra competenze religiose e competenze disciplinari dell'I.R.C.

Le prime possono riferirsi al livello trasversale, investendo la dimensione religiosa anche nella sfera più intima dell'interrogazione personale e delle scelte di fede, ma non sono di conseguenza delle competenze acquisite nell'ambito dell'insegnamento I.R.C.

Le seconde, invece, quelle disciplinari, sono semplicemente il risultato dell'attività scolastica e devono riferirsi ai contenuti appresi durante le lezioni I.R.C.

L'obiettivo principale sarà di fornire una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.

A tal fine, sarà indispensabile valorizzare pienamente i beni culturali presenti sul territorio: espressioni artistiche e simboliche, idee e valori.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE IN RELIGIONE CATTOLICA

Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. 2. Il corpo in movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. 3. Linguaggi, creatività, espressione Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. 4. I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. 5. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà	• Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti • Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa • Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. • Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo	• Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù • Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza • I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua • La creazione come dono di Dio/Padre

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE IN RELIGIONE CATTOLICA

Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.	Nucleo tematico: Dio e l'uomo - Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. - Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana	- La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti - Testimoni cristiani nella storia - L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. - Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. - Le vicende che danno origine al popolo ebraico. - I patriarchi - Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio - La preghiera espressione di religiosità
	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia - Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. - Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali	- Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... - I racconti della creazione nel libro della GENESI. - Personaggi biblici: i Patriarchi - Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. - Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. - Brani evangelici del Natale e della Pasqua.
	Nucleo tematico: Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica	- Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica - Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. - Segni religiosi presenti nell'ambiente
	Nucleo tematico: valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà	- La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. - I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. - La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE IN RELIGIONE CATTOLICA
Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Nucleo tematico:Dio e l'uomo. - Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni - Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo - Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù	- Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. - La nascita della Chiesa. - Le prime comunità cristiane - Figure significative per la nascita della Chiesa: .San Pietro e San Paolo - Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. - Il cammino ecumenico
	Nucleo tematico:La Bibbia e le altre fonti - Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. - Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa - Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.	- La Bibbia, il libro sacro dei cristiani - Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo - I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni - Fonti non cristiane - Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi - Il viaggio di Gesù verso la croce - Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza

• Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	Nucleo tematico:Il linguaggio religioso • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa • Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	• L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano • Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù • Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni...
	Nucleo tematico:I valori etici e religiosi • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni. • Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. • Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza.. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. • Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...	• Le domande di senso e le risposte delle religioni • Gesti di attenzione e di carità • Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza... • Testimoni d'amore di ieri e di oggi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE IN RELIGIONE CATTOLICA
Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. • L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.	Nucleo tematico: Dio e l'uomo •Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa •Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. •Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. •Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. •Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	• Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza... • Le altre religioni • La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... • L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa • La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri , generata dallo Spirito Santo • Il cristianesimo e il pluralismo religioso • Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	• Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento • Il Tetragramma sacro • I Vangeli • Gli Atti degli Apostoli • Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa

• L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	Nucleo tematico:Il linguaggio religioso • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa... • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni	• Le prime comunità cristiane • Segni e simboli del cristianesimo • I Sacramenti • Le chiese cristiane nel mondo • Le persecuzioni • L'arte paleocristiana, romanica, gotica... • L'evangelizzazione dell'Europa • I monachesimo orientale ed occidentale • Francescani e Domenicani • Chiese , cattedrali, battisteri, catacombe...
	Nucleo tematico: valori etici e religiosi • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana . • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	• Diritti fondamentali dell' uomo, ,la libertà, l'etica • La libertà di, da e per • La libertà per l'amore • Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita • L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni • Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni • Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo... • I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni l'insegnante farà riferimento al **D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009** ed in particolare all'

Articolo 2 - ***Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione***

comma 4. "La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121."

La valutazione si estenderà su tutto l'arco dell'anno scolastico attraverso tre momenti:

1. **Valutazione iniziale** all'inizio dell'anno scolastico

La valutazione iniziale è di particolare importanza, perché permette di individuare i punti di forza e di debolezza e il livello di preparazione degli alunni prima che inizino le attività didattiche. Gli esiti della valutazione iniziale permetteranno all'insegnante di delineare la situazione di partenza e la programmazione.

2. **Valutazione formativa in itinere** durante i processi d'insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa ha lo scopo di sostenere i processi di apprendimento. Si attuerà sulla base di osservazioni e/o verifiche scritte e orali (schede operative, compiti, problemi aperti, esercizi di applicazione in situazioni già affrontate o in situazioni nuove, prove oggettive, questionari,...). La verifica potrà essere accompagnata dagli indicatori che verranno utilizzati per la sua valutazione e l'esito potrà essere seguito da un breve commento dell'insegnante allo scopo di favorire il processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

3. **Valutazione finale** di un periodo a medio o a lungo termine (quadrimestri, scrutini).

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti consistono in un processo per rilevare informazioni sulle conoscenze/abilità degli alunni.

Ci si servirà delle seguenti tipologie:

- ❖ Conversazioni guidate in classe
- ❖ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte
- ❖ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte. La loro tipologia si diversificherà dal modo in cui verranno poste le domande e le risposte (vero/falso, scelta multipla, corrispondenza, completamento).

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

O = OTTIMO

D = DISTINTO

B+ = PIÙ CHE BUONO (solo per la scuola primaria)

B = BUONO

S = SUFFICIENTE

NS= NON SUFFICIENTE

I gradi si riferiscono al modo con cui, all'interno di ogni livello, l'alunno padroneggia conoscenze ed abilità ed esercita autonomia e responsabilità

Alla fine dei tre anni della scuola dell'Infanzia

1-BASILARE	2-ADEGUATO	3-AVANZATO	4-ECCELLENTE
Il bambino sa raccontare semplici episodi biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del creato.	Il bambino si riconosce nel gruppo religioso di appartenenza e esprime con parole o gesti il proprio vissuto religioso.	Il bambino accetta la diversità degli altri sa porsi in modo rispettoso verso i compagni con differente cultura. Collabora coi compagni nei vari momenti: festa, gioco, routine	Il bambino incomincia a sentirsi parte anche della Comunità cristiana.

La valutazione intermedia e finale, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (conoscenze ed abilità proprie dell'IRC) , l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica.

Alla fine della classe quinta della scuola primaria

BASSO	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO		ECCELLENTE
Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Più che buono	Distinto	Ottimo
5	6	7	8	9	10
L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.	L'alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni. Partecipa in modo abbastanza attivo alle attività.	Padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Partecipa in modo pertinente alle attività.	Padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.	Padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. Partecipa in modo costruttivo , offrendo il proprio contributo alle attività della classe.

Alla fine della scuola secondaria di primo grado

BASSO	BASILARE	MEDIO	ALTO	ECCELLENTE
Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
5	6	7	9	10
L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.	L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.	L'alunno è in grado di esporre in maniera adeguata gli argomenti e i concetti dei contenuti proposti con brevi riflessioni personali.	L'alunno individua gli elementi fondamentali del fatto religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con appropriato uso dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti.	L'alunno dimostra piena comprensione dell'importanza della cultura religiosa con approfondite riflessioni personali sui valori, offrendo il proprio contributo nell'ambito del dialogo educativo.